

Ha donato un simulatore all'ospedale di Desio che l'ha supportata Il gesto d'amore di una mamma: rifiuta l'aborto e dà alla luce una bimba sana

A PAGINA 43



La 43enne sevesina è riconoscente all'ospedale di Desio, che l'ha supportata e rassicurata sulle condizioni della sua bambina

A Milano le avevano suggerito di interrompere la gravidanza mamma Sonia è andata avanti e Federica è nata sana

SEVESO (drb) A Milano le avevano suggerito di interrompere la gravidanza, ma la volontà di essere mamma le ha dato il coraggio di andare avanti e superare una prova

difficilissima e dare alla luce **Federica**, una bimba sanissima. E' la storia di **Sonia Borgia**, 43 anni, di Seveso, con un'attività a Meda, che, a distanza di oltre due anni, e, visti gli esiti positivi, ha voluto ef-

fettare una donazione all'ospedale di Desio che l'ha accompagnata in un percorso complicato. La sevesina, alla terza gravidanza, si era dapprima rivolta a un presidio ospedaliero di Milano, dove ha effettuato un'ecografia. Avuto l'esito, i medici le ave-



Peso:1-20%,43-50%

vano consigliato di interrompere la gravidanza perché la sua bimba avrebbe potuto nascere con la sindrome di Down. La mamma sevesina non si è però arresa. Tramite alcune conoscenze ha contattato il dottor **Armando Pintucci**, responsabile della Sala parto dell'ospedale di Desio, che l'ha sottoposta a una nuova ecografia, da cui non sono emersi rischi elevati. A quel punto, racconta la 43enne, «mi sono sottoposta allo screening basato sulla ricerca del Dna fetale nel mio sangue. L'esito ha fortunatamente escluso una sindrome di Down, con un sospetto rischio di sindrome di Turner». Il dottor Pintucci, in cui aveva riposto massima fiducia, a questo punto le ha consigliato una consulenza con un genetista. La mamma sevesina, nel frattempo, era arrivata al quinto mese e, dopo il consulto, ha preso una decisione importante: avrebbe portato a ter-

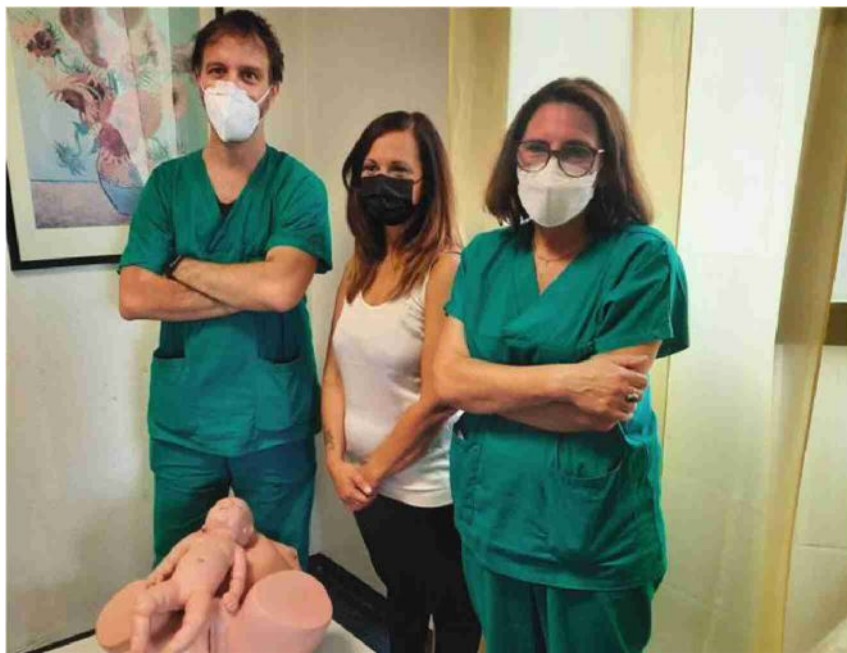
mine la gravidanza. Per tutto il periodo che la divideva dal momento del parto ha potuto contare su tutto lo staff ospedaliero di Ostetricia, Ginecologia e Neonatologia dell'ospedale di Desio. I medici l'hanno seguita giorno dopo giorno. Il 29 dicembre 201 Sonia ha partorito **Federica**, la sorellina tanto attesa, a cui tutta la famigliola - la mamma, papà **Antonio Ricchetti** e i due fratelli, **Beatrice** di 10 anni e **Leonardo** di 7 - ha dato un dolcissimo benvenuto.

«Mamma Sonia ha dato alla luce una bimba completamente sana, senza alcuna patologia, come hanno confermato anche gli ulteriori accertamenti» ha affermato Armando Pintucci. «Una notizia bellissima, che ha cancellato tutte le mie preoccupazioni - ha detto la mamma - Sono contenta di aver fatto la scelta

giusta e aver portato a termine la gravidanza». Una scelta determinata dal coraggio e supportata da tutto lo staff dell'ospedale desiano che l'ha seguita e sempre incoraggiata. «Quando sono tornata a casa con la mia Fedrica - ha affermato Sonia - io e mio marito abbiamo voluto effettuare una donazione al reparto che ci è stato vicino. Un gesto che abbiamo fatto con molto piacere». La famiglia sevesina ha fatto quindi pervenire all'ospedale un simulatore ostetrico del parto di cui il presidio era sprovvisto, per esprimere «la nostra immensa riconoscenza. Tutto lo staff medico è stato eccezionale e di una disponibilità ineguagliabile». «In queste situazioni particolari è importante non solo curare ma prendersi carico della gestante sotto tutti i punti di vista, farla sentire accolta, accompagnandola in ogni sua scelta e questo è possibile solo e unicamente grazie a un lavoro sinergico tra Ostetricia e Neonatologia, che

parte già prima della nascita» ha commentato Pintucci. A questo proposito ha rimarcato **Tiziana Varisco**, primario di Neonatologia e Pediatria: «Mi sono preoccupata di rassicurare la mamma rispetto al benessere della sua bimba. La responsabilità di noi medici è di curare e rassicurare. Due sono le cose fondamentali in questi casi: la comunicazione e la relazione con il paziente e il lavoro di equipe multidisciplinare».

Da parte sua **Anna Locatelli**, che dirige la struttura complessa e del Dipartimento materno-infantile della Asst-Brianza ha ricordato: «Il successo per noi medici è doppio quando al traguardo della cura, raggiunto tramite la competenza e la quotidiana dedizione, si aggiunge il traguardo della soddisfazione da parte della nostra utenza ottenuto mediante il lavoro dell'intero team».



Sopra Sonia Borgia con il simulatore ostetrico donato all'ospedale di Desio, in alto a destra la terzogenita Federica e a lato la famiglia al completo



Peso:1-20%,43-50%